

## RELATORI

GIOVANNI BISSONI

Assessore alle Politiche per la salute  
Regione Emilia-Romagna

FILIPPO CADEMARTIRI

Azienda ospedaliero-universitaria di Parma

PIER UGO CALZOLARI

Magnifico Rettore Università degli studi di Bologna

PIER FRANCO CONTE

Azienda ospedaliero-universitaria di Modena

GIAN PIERO FREZZA

Azienda USL di Bologna

SILVIO GARATTINI

Direttore Istituto di ricerche farmacologiche "Mario Negri" - Milano

ROBERTO GRILLI

Agenzia sanitaria regionale  
Regione Emilia-Romagna

LEONIDA GRISENDI

Direttore generale Sanità e politiche sociali  
Regione Emilia-Romagna

ALESSANDRO LIBERATI

Agenzia sanitaria regionale - Regione Emilia-Romagna  
Università degli studi di Modena e Reggio Emilia

MAURIZIO MARANGOLO

Azienda USL di Ravenna

NELLO MARTINI

Direttore generale Agenzia italiana del farmaco (AIFA)

ANTONIO MARZOCCHI

Azienda ospedaliero-universitaria di Bologna

DANIELA RICCÒ

Azienda USL di Reggio Emilia

DIANA SALVO

Azienda ospedaliera di Reggio Emilia

ALISON SPOUL

Director, Chief Scientist Office Scottish Executive  
Health Department - Edimburgh, Scotland

MARIA GRAZIA STAGNI

Azienda USL di Forlì

MARCO ZANELLO

Azienda USL di Bologna

## SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

AGENZIA SANITARIA REGIONALE  
Settore Formazione

ANTONELLA BONCI, MARIA ROSA POZZI  
TEL. 051.6397112 - 7109  
abonci@regione.emilia-romagna.it

FAX: 051.6397058

http://asr.regione.emilia-romagna.it

## IN COLLABORAZIONE CON

Azienda ospedaliera di Reggio Emilia

## COME RAGGIUNGERE IL CONVEGNO

DALLA STAZIONE FS CENTRALE  
è collegato ogni dieci minuti a  
P.zza della Costituzione e V.le A. Moro  
dalle linee bus 10, 35, 38

DAL CENTRO DI BOLOGNA  
in circa 10 minuti gli autobus 10, 28  
e 38 vi porteranno in V.le Aldo Moro  
e P.zza della Costituzione

DALL'AUTOSTRADA  
A1 - Milano, Roma  
A13 - Ferrara, Venezia  
A14 - Rimini, Ancona  
Uscita Arcoveggio  
TANGENZIALE  
direzione Fiera - uscita 7

## TRADUZIONE SIMULTANEA

È previsto il servizio di traduzione simultanea

## GRAFICA

A cura di Giulia Guerzoni  
Agenzia sanitaria regionale - RER

GLI SPONSOR PRINCIPALI DEL PRI E-R



ALTRI SPONSOR DEL PRI E-R

Novartis Farma - Siemens - Takeda



AGENZIA  
SANITARIA  
REGIONALE

PROGRAMMA RICERCA E INNOVAZIONE EMILIA-ROMAGNA

PRI E-R

## 2° CONVEGNO

L'INNOVAZIONE E LA RICERCA  
NEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE



BOLOGNA

27 febbraio 2006  
ore 9.30 - 17.00

PALAZZO DELLA CULTURA E DEI CONGRESSI  
SALA ITALIA, p.zza della Costituzione 4

## PRESENTAZIONE

Il Servizio sanitario regionale (SSR) ha identificato la ricerca come sua funzione istituzionale fondamentale, al pari di quella assistenziale e di formazione continua. Contestualmente, ha avviato la ri-definizione del ruolo e delle funzioni delle Aziende ospedaliero-universitarie - rafforzando le forme di collaborazione con le Università della Regione - e degli IRCCS che devono essere integrati nella programmazione regionale pur salvaguardandone la funzione di ricerca a livello nazionale ed internazionale.

Per saper fornire un'assistenza sanitaria di buona qualità, ed al passo con il progresso delle conoscenze, non è tuttavia sufficiente l'impegno a garantire l'accesso a informazioni valide ed affidabili. Il SSR deve infatti saper anche indirizzare le attività di ricerca verso la produzione di informazioni rilevanti per i pazienti e per l'orientamento dell'offerta dei servizi.

Il tema dello sviluppo di nuove conoscenze e tecnologie, e della loro trasformazione in innovazioni per le organizzazioni sanitarie, è peraltro al centro del dibattito internazionale. Affrontarlo significa non soltanto sviluppare strumenti che consentano una tempestiva adozione delle innovazioni cliniche, ma soprattutto creare un contesto che sia in grado di stimolare e valorizzare le nuove idee e di sviluppare le implicazioni organizzative e gestionali.

Raccogliere in pieno questa sfida implica:

- rimuovere le barriere che separano le attività di assistenza da quelle di ricerca;
- indirizzare quest'ultima verso temi rilevanti per i bisogni assistenziali dei pazienti e le necessità organizzative dei servizi;
- ri-configurare le relazioni interne alle organizzazioni sanitarie in modo da valorizzare le capacità ideative dei clinici e degli operatori sanitari.

Nel contesto dell'evoluzione legislativa ed organizzativa che la Regione Emilia-Romagna ha introdotto negli ultimi anni, il convegno ha l'obiettivo di presentare e discutere:

- il nuovo quadro legislativo del SSR;
- le nuove relazioni tra SSR, IRCCS ed Università;

- i meccanismi messi in atto per stimolare, promuovere e finanziare le attività di ricerca;
- i primi risultati del PRI E-R (Programma Ricerca e innovazione Emilia-Romagna);
- le iniziative da attivare per tutelare l'integrità della ricerca e la sicurezza dei pazienti;
- gli strumenti che il SSR deve attivare per favorire l'identificazione e l'adozione delle innovazioni cliniche ed organizzative.

## PROGRAMMA

MATTINA  
ore 10.00 - 13.00

### PRIMA SESSIONE

#### L'INNOVAZIONE ISTITUZIONALE

Moderatore: *LEONIDA GRISENDI*

- ◇ Le politiche regionali per la ricerca  
*GIOVANNI BISSONI*
- ◇ L'Università e la ricerca: la collaborazione con il Servizio sanitario regionale  
*PIER UGO CALZOLARI*
- ◇ Promuovere la ricerca e l'innovazione in un sistema sanitario pubblico: l'esperienza della Scozia  
*ALISON SPOUL*
- ◇ La ricerca per il Servizio sanitario nazionale  
*SILVIO GARATTINI*
- ◇ Il programma di ricerca dell'Agenzia italiana del farmaco (AIFA) e le sinergie con le Regioni  
*NELLO MARTINI*
- ◇ Discussione generale

POMERIGGIO  
ore 14.30 - 17.00

### TAVOLA ROTONDA LA RICERCA NEL SSR

- ◇ Il Programma Ricerca e innovazione della Regione Emilia-Romagna, PRI E-R  
*ALESSANDRO LIBERATI*
- ◇ Lo sviluppo dei primi progetti del PRI E-R  
*FILIPPO CADEMARTIRI*  
*PIER FRANCO CONTE*  
*GIAN PIERO FREZZA*  
*MAURIZIO MARANGOLO*  
*ANTONIO MARZOCCHI*  
*DANIELA RICCÒ*  
*DIANA SALVO*  
*MARIA GRAZIA STAGNI*  
*MARCO ZANELLO*
- ◇ Stimolare e sostenere l'innovazione nel Servizio sanitario regionale: quali implicazioni?  
*ROBERTO GRILLI*
- ◇ Conclusioni